



DECRETO DIRIGENZIALE

Repertorio Generale: 4461/2026 del 13/05/2026
Protocollo: 91667/2026
Titolario/Anno/Fascicolo: 4.4/2025/60
Struttura Organizzativa: DIPARTIMENTO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
Dirigente: DI CATALDO ALBERTO
Oggetto: APPROVAZIONE, CON CONTESTUALE INTEGRAZIONE DEL NUMERO DI POSTI INDETTI, DEL BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI N. 18 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI ISTRUTTORE/TRICE OPERATORE/TRICE MERCATO DEL LAVORO - AREA DEGLI ISTRUTTORI, PRESSO CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO.

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Testo dell'Atto *Atto_96424_2026.pdf*

c7b8923b78724bcc494fe6f2c4edd9d58713115a401fb09c8622cb22bec170da

Allegato 1 *Bando_Istruttore_Operatore_Mercato_lavoro_firmato.pdf*

1e904c02345f4ff6821a4906f23aa82713ac5b8855d7f8b79f72dfe3f44e569f



**Città
metropolitana
di Milano**

Dipartimento Risorse umane e organizzazione

Decreto Dirigenziale

Fasc. n 4.4/2025/60

Oggetto: Approvazione, con contestuale integrazione del numero di posti indetti, del bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi n. 18 posti a tempo pieno e indeterminato, di Istruttore/trice Operatore/trice mercato del lavoro - Area degli Istruttori, presso Città metropolitana di Milano.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Premesso che in data 31/12/2025, con Decreto Dirigenziale R.G. n. 11758/2025, prot. n. 238402/2025, sono state indette le procedure di concorso, per esami, per la copertura di vari profili per il mercato del lavoro presso Città metropolitana di Milano e precisamente:

- Funzionario/a mercato e servizi per il mercato del lavoro, n. 8 posti
- Funzionario/a informatico e statistico per il mercato del lavoro, n. 2 posti
- Funzionario/a specialista in mediazione culturale per il mercato del lavoro, n. 2 posti
- Funzionario/a specialista in processi di orientamento al lavoro, n. 4 posti
- Istruttore/trice operatore/trice mercato del lavoro, n. 11 posti
- Istruttore/trice tecnico/a informatico/a, per il mercato del lavoro, n. 1 posto;

Evidenziato che per mero errore materiale l'indizione omette la dicitura "per titoli" prevista per la copertura dei posti vacanti per il Mercato del Lavoro;

Considerato che con decreto del Sindaco metropolitano n. 85 del 26/03/2026, è stato approvato il PIAO 2026-2028, che prevede un numero di posti da ricoprire con il profilo di Istruttore/trice Operatore/trice mercato del lavoro, superiore a quelli oggetto dell'indizione del 31/12/2025 sopra richiamata;

Ritenuto pertanto di dover incrementare il numero di posti messi a bando da n.11 a n.18 Istruttori/trici Operatori/trici mercato del lavoro presso Città metropolitana di Milano;

Preso atto che la procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, relativa all'assegnazione di personale in disponibilità, ha dato esito negativo, come da nulla osta pervenuto da Polis Lombardia, agli atti (Prot. n. 86571/2026);

Ritenuto di approvare il bando relativo al "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi n. 18 posti a tempo pieno e indeterminato, di Istruttore/trice Operatore/trice mercato del lavoro - Area degli Istruttori, presso Città metropolitana di Milano", allegato;

Preso atto che le comunicazioni e gli avvisi pubblici vengono pubblicati sul sito web istituzionale della Città metropolitana di Milano, seguendo il percorso "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso - Concorsi e ricerca di personale - Incarichi", nonché sul Portale del Reclutamento inPA;

Verificata la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del Testo Unico Enti Locali (TUEL) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamati gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG e PIAO) ed il codice di comportamento dell'Ente;

Visti:

- l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

DECRETA

- 1) di procedere all'integrazione del numero dei posti di Istruttore/trice Operatore/trice mercato del lavoro, messi a bando con Decreto Dirigenziale R.G. n. 11758/2025, incrementandoli da n.11 a n.18, come dettagliatamente indicato in premessa;
- 2) di approvare il bando relativo al "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi n. 18 posti a tempo pieno e indeterminato, di Istruttore/trice Operatore/trice mercato del Lavoro - Area degli Istruttori, presso Città metropolitana di Milano", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che, a insindacabile giudizio dell'Ente, è fatta salva la facoltà di non procedere all'assunzione per mutate esigenze organizzative;
- 4) di stabilire che il testo integrale del presente provvedimento sarà pubblicato sul portale "inPA", nonché alla pagina "Concorsi" del sito istituzionale dell'Ente;
- 5) di provvedere con successivo atto alla costituzione della Commissione esaminatrice della procedura di concorso;
- 6) di dare atto che per il presente provvedimento è stata compilata la check-list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:
 - è classificato a rischio medio dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO;
 - rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
 - rispetta il termine di conclusione del procedimento;
 - è pubblicato all'albo pretorio on line della Città metropolitana di Milano nonché sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso - Concorsi e ricerca di personale - Concorsi", ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i..

IL DIRETTORE
Alberto Di Cataldo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa in materia di amministrazione digitale

Responsabile del procedimento: dr. Alberto Di Cataldo
Responsabile dell'istruttoria: dr.ssa Colette Perna

(Allegato al decreto)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI N.18 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI ISTRUTTORE/TRICE OPERATORE/TRICE MERCATO DEL LAVORO - AREA DEGLI ISTRUTTORI, PRESSO CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO.

Sommario

ART. 1 PROFILO PROFESSIONALE	1
ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO	2
ART. 3 TRATTAMENTO ECONOMICO	3
ART. 4 APPLICAZIONE DELLE RISERVE	3
ART. 5 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	4
ART. 6 TASSA DI CONCORSO	6
ART. 7 AMMISSIONE AL CONCORSO E CAUSE DI ESCLUSIONE	6
ART. 8 COMMISSIONE ESAMINATRICE	7
ART. 9 PROVE D'ESAME.....	7
ART. 10 PUNTEGGIO AGGIUNTIVO PER TITOLI	9
ART. 11 AVVISI E COMUNICAZIONI	10
ART. 12 GRADUATORIA - PREFERENZE E PRECEDENZE	10
ART. 13 ASSUNZIONE IN SERVIZIO	11
ART. 14 NORME DI SALVAGUARDIA	12
ART. 15 INFORMAZIONE E CONTATTI	12
ALLEGATO A - PROFILO PROFESSIONALE	13
ALLEGATO B - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI	15
ALLEGATO C - TITOLI DI PREFERENZA	17
ALLEGATO D - ELENCO SEDI DI SERVIZIO	18

ART.1 PROFILO PROFESSIONALE

L'Istruttore/trice operativo/a del mercato del lavoro è una figura professionale che opera nell'ambito delle **politiche attive del lavoro e dei servizi per l'impiego della Città Metropolitana di Milano**, svolgendo attività istruttorie, operative e di supporto specialistico finalizzate all'attuazione degli interventi di competenza dell'Ente e delle funzioni delegate o esercitate in raccordo con Regione Lombardia.

Contribuisce, nel rispetto delle procedure e degli indirizzi organizzativi, alla **presa in carico degli utenti**, all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, nonché alla corretta gestione amministrativa

delle misure di politica attiva e alla corretta gestione dei procedimenti amministrativi connessi all'attività dei Centri per l'Impiego, come dettagliati dall'Allegato A della legge regionale Regione Lombardia 9/2018.

Per la presa visione delle attività, esemplificative e non esaustive, riconducibili al profilo ricercato approvato con Decreto Sindacale RG. 137/2024, si rinvia all'Allegato A.

ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

- a) Cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1 e 2 (cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente) e 3-bis (cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria) del D.lgs. 165/2001.

In ciascuno dei casi sopra indicati i soggetti interessati devono possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana.

I cittadini e le cittadine di Paesi terzi nella domanda devono indicare l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio del provvedimento relativo al proprio status;

- b) avere un'età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) coloro che sono in possesso della cittadinanza italiana devono essere iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- e) non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- f) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della L. 226/2004;
- g) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h) assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) idoneità fisica all'impiego;
- j) conoscenza della lingua inglese;

k) titolo di studio: **diploma di scuola secondaria di secondo grado (maturità)** rilasciato da Istituti Statali o Istituti legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato Italiano.

L'eventuale equipollenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del soggetto interessato.

Per i/le candidati/e in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero**, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 comma 3 del D.lgs. 165/2001. In tal caso, il/la candidato/a sarà ammesso/a con riserva alla procedura selettiva e, in caso di posizione utile all'assunzione, dovrà presentare istanza di riconoscimento del proprio titolo di studio agli enti competenti, entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale. In caso di mancato adempimento degli oneri di riconoscimento del titolo di studio, il/la candidato/a decade dalla sua posizione utile all'assunzione.

Per maggiori informazioni sul riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>

<https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il difetto dei requisiti può comportare, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con atto motivato, nonché costituire causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ART. 3 TRATTAMENTO ECONOMICO

Al/Alla dipendente sarà riconosciuto il trattamento economico fondamentale, previsto dal vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, pari a € 23.138,75 annui lordi, per l'Area degli Istruttori.

Spettano inoltre:

- indennità di comparto;
- tredicesima mensilità;
- indennità di vacanza contrattuale;
- premio correlato alla performance individuale;
- buoni pasto ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro.

Gli importi sono soggetti alle ritenute fiscali, assistenziali e previdenziali previste dalla normativa attuale.

ART. 4 APPLICAZIONE DELLE RISERVE

Sui posti messi a concorso operano le seguenti **riserve** secondo quanto previsto dalle specifiche norme di legge:

- ai sensi dell’art. 1014, comma 3 e 4, e dell’art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, è prevista la riserva di n. 5 posti per i/le volontari/e delle FF.AA.;
- ai sensi dell’art. 18, comma 4, del D.lgs. 40/2017, da ultimo modificato dall’art. 4 comma 4 del D.L. 25/2025 convertito con modificazioni dalla L. 69/2025, è prevista la riserva di n. 3 posti a favore degli/delle operatori/trici volontari/e che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale oppure il servizio civile nazionale.

Nella presente procedura concorsuale operano altresì le riserve di posti di cui agli artt. 1 e 18 della Legge n. 68/1999, nei limiti della quota d’obbligo prevista dalla citata legge.

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando. Nel caso non vi sia candidato/a idoneo/a appartenente ad anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altro/a candidato/a utilmente collocato in graduatoria.

Tali riserve, richiamandosi all’art. 5 c. 1 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., non possono comunque superare la metà dei posti messi a concorso.

ART. 5 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata **esclusivamente** attraverso la procedura telematica del **Portale del Reclutamento “inPA”** (www.inpa.gov.it) **dalle ore 12:00 del 13/05/2026 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 12/06/2026.**

Istruzioni per la compilazione:

1. **Autenticarsi al sito inPA** attraverso SPID, CIE, CNS, o eIDAS.
2. **Compilare il proprio curriculum vitae in modo dettagliato.** Quanto non dichiarato nel CV non sarà diversamente rilevabile.
3. **Ricerca e selezionare la procedura** nell’apposita sezione “Concorsi”.
4. **Ultimare la compilazione** delle sezioni mancanti seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando la ricevuta del pagamento della tassa di concorso ed eventuale altra documentazione. La candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare/integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.

Nella compilazione della domanda i/le candidati/e dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, indicando, tra le altre informazioni: l’indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza; l’indirizzo personale di posta elettronica certificata PEC; l’indirizzo di posta elettronica ordinaria; un recapito telefonico. Eventuali variazioni successive al termine di trasmissione della domanda dovranno essere comunicate tempestivamente al seguente indirizzo di posta elettronica ufficiunicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it

La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “Candidature” - “Le mie domande”.

5. **Inviare l’istanza di partecipazione** mediante il bottone “Conferma e Invia” nella sezione “Verifica e invio”. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l’invio.

La domanda non dovrà essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

6. **Scaricare il riepilogo** della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni future per la presente procedura.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, purché nei termini previsti dal presente bando.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del Portale inPA disponibile al seguente link: www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/ oppure scrivere a: inpa@funzionepubblica.it

In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà attuata una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Si consiglia di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a e neppure per eventuali problemi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità o il tardivo inoltro dell'istanza di partecipazione alla selezione nei termini previsti.

I soggetti **con disabilità**, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento delle prove d'esame e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap.

I soggetti **con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA)**, ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. 80/2021 e dell'art. 2, c. 2, del D.M. 09/11/2021, devono fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e/o di calcolo), che deve essere **opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica**. La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte.

L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di **gravidanza o allattamento**.

A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo ufficiunicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it, almeno 10 giorni prima della data prevista per l'espletamento delle prove d'esame, apposita comunicazione/certificazione, al fine di permettere al Servizio Concorsi di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

L'eventuale documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, concernenti le sezioni sotto riportate, dovrà essere allegata nel Portale inPA:

- documentazione comprovante i requisiti che consentono ai soggetti non italiani e non comunitari di partecipare (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, se già nelle disponibilità, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001;
- certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario);
- dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi oppure della misura dispensativa per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. 80/2021 e dell'art. 2, c. 2, del D.M. 09/11/2021.

Città metropolitana di Milano garantisce il trattamento dei dati personali nel rispetto delle modalità specificate nell'Allegato B (Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR - Regolamento UE 2016/679).

ART. 6 TASSA DI CONCORSO

La domanda dovrà essere corredata, tramite caricamento sul Portale inPA, della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso pari a € 10,00. Il versamento è da effettuare tramite PagoPA nella sezione apposita del sito internet di Città metropolitana di Milano secondo le seguenti istruzioni:

- Accedere al link diretto:
<https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=CMMI&codTipo=tassaconcorsi>
- Compilare il form inserendo i dati personali
- Causale: *Tassa concorso 2026 Istruttore operatore MDL*
- Importo: € 10,00
- Procedere al pagamento con la modalità preferita

La ricevuta attestante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso dovrà essere allegata obbligatoriamente all'interno della domanda di partecipazione.

Il contributo di ammissione sarà rimborsabile solo in caso di revoca della procedura concorsuale.

ART. 7 AMMISSIONE AL CONCORSO E CAUSE DI ESCLUSIONE

L'Amministrazione comunica l'ammissione al concorso, previa istruttoria delle istanze e quindi della documentazione pervenuta, sempre tramite Portale InPA e sito istituzionale.

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente bando;

- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente bando o carente in una sua parte;
- la mancata integrazione della domanda o della documentazione entro il termine accordato dall'Amministrazione;
- la mancata presentazione all'orario ed alla sede stabilita per l'espletamento delle prove concorsuali.

ART. 8 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà individuata e nominata in base a quanto previsto dalla sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" paragrafo 2.3.6 del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Città metropolitana di Milano, nonché ai sensi delle disposizioni del Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente per quanto non già contemplato nel richiamato PIAO.

ART. 9 PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in **una prova scritta e una prova orale, entrambe valutate in trentesimi.**

A norma dell'art. 3, c. 1, lett. a) del D.L. 36/2022 convertito dalla L. 79/2022, le prove sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze, delle capacità logico-tecniche e comportamentali, con particolare attenzione alle capacità relazionali ed alle attitudini dei soggetti interessati a rivestire il profilo ricercato.

Le prove verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della L. 104/92 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e del Decreto Interministeriale del 09/11/2021 (Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento).

La **prova scritta** si terrà il giorno **13 luglio 2026** presso il CFP Paullo, via Soderini 24 - Milano.

La **prova orale** si terrà nei giorni **20, 21, e 22 luglio 2026**, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi, presso la sede di via Vivaio 1 - Milano (Sala Affreschi).

Seguiranno avvisi di convocazione dei/delle candidati/e ammessi/e tramite piattaforma inPA e sito cittametropolitana.mi.it.

I/Le concorrenti dovranno presentarsi a tutte le prove muniti/e di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Eventuali variazioni saranno comunicate ai/alle candidati/e esclusivamente tramite pubblicazione di apposito avviso sul Portale InPA e sul sito web istituzionale.

Le comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

PROVA SCRITTA

La prova scritta si svolgerà in modalità digitale e consisterà in n. 20 quesiti a risposta multipla (ogni risposta esatta attribuirà 1,5 punti, ogni risposta errata o non data varrà 0 punti), sugli argomenti previsti tra le materie d'esame. La prova comporterà l'accertamento delle conoscenze informatiche.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale coloro che avranno riportato nella prova scritta una votazione pari o superiore a 21/30.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio individuale: conoscitivo sul percorso professionale maturato e sulle materie d'esame attraverso l'analisi e la simulazione di un caso pratico oppure uno o più quesiti. L'obiettivo è verificare le competenze e le attitudini di ciascun soggetto rispetto alle attività da svolgere e al profilo da ricoprire.

Verranno applicati i seguenti criteri di valutazione:

- competenza tecnica (40%), conoscenza dei riferimenti normativi citati nella traccia e del sistema dei servizi al lavoro regionale e metropolitano;
- competenza metodologica (30%): logica nella elaborazione ed articolazione dei focus del tema;
- qualità della comunicazione (30%): lessico, sintesi, capacità espositiva.

Un esempio di caso pratico:

Un cittadino con disabilità riconosciuta ai sensi della Legge n. 68/1999, residente in Lombardia e privo di occupazione, si rivolge al Centro per l'Impiego per richiedere supporto all'inserimento lavorativo.

Il candidato descriva:

- quali sono le finalità della Legge regionale Lombardia n. 13/2003 in relazione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate;
- il ruolo del Centro per l'Impiego e dell'istruttore operatore del mercato del lavoro nella presa in carico dell'utente;
- le principali tipologie di intervento attivabili, anche in raccordo con altri soggetti della rete territoriale.

Un esempio di quesito:

Il candidato illustri le finalità principali della Legge regionale Lombardia n. 13/2003 in materia di promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate.

Sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese attraverso lettura e traduzione di un breve testo.

La prova orale si intenderà superata con una votazione minima di 21/30.

MATERIE D'ESAME

- Decreto Legislativo n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive", in particolare l'articolo 18 e il principio della condizionalità articoli 20 e 22;

- Decreto Ministeriale n. 4/2018 “Linee di indirizzo triennali in materia di politiche attive” e relativi allegati;
- Deliberazione ANPAL n. 5/2022: in particolare i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) e gli standard di servizio richiesti a ogni operatore;
- Legge n. 68/1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- Legge Regione Lombardia n. 13/2023, “Promozione all’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”
- Legge Regione Lombardia n. 22/2006 “Il Mercato del lavoro in Lombardia”;
- Legge Regionale Lombardia n. 9/2018 "Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»”;
- Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Decreto legislativo n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

I/le candidati/e assunti/e verranno coinvolti/e in un percorso di formazione volto all’acquisizione di ulteriori nozioni focali per il profilo da ricoprire.

ART. 10 PUNTEGGIO AGGIUNTIVO PER TITOLI

Limitatamente ai/alle candidati/e che supereranno la prova orale, verrà effettuata una valutazione dei titoli con assegnazione di punteggio aggiuntivo secondo i seguenti criteri:

- a) L’attività lavorativa prestata in virtù di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto sottoscritti dai candidati con Anpal Servizi spa (c.d. Navigator) costituisce titolo per un punteggio aggiuntivo di 0,1 punti per ogni mese intero (o frazione pari o superiore a 15 giorni) di servizio prestato, sino ad un massimo di 3,5 punti;
- b) L’esperienza lavorativa svolta presso i Centri per l’Impiego (compreso il Servizio per il Collocamento Mirato), non riconducibile alla fattispecie di cui al punto a), costituisce titolo per un punteggio aggiuntivo di 0,1 punti per ogni mese intero (o frazione pari o superiore a 15 giorni) di servizio prestato, sino ad un massimo di 3,5 punti;
- c) L’attività lavorativa nell’ambito dei servizi per il lavoro svolta presso Enti accreditati al lavoro in Regione Lombardia che abbiano sottoscritto accordi di partenariato con Province/Città metropolitana di Milano (Centri per l’Impiego) finalizzati alla sottoscrizione dei patti di servizio personalizzati (ai sensi dell’art. 20 co.1 del D.Lgs.150/2015) - attuazione della DGR 7431/2017, costituisce titolo per un punteggio aggiuntivo di 0,1 punti per ogni mese intero (o frazione pari o superiore a 15 giorni) di servizio prestato, sino ad un massimo di 3,5 punti.

Il punteggio aggiuntivo per titoli di cui ai punti *a)*, *b)* e *c)* non può comunque eccedere il valore di 3,5 punti totali.

Ai fini della valutazione dei titoli sopra indicati, il/la concorrente deve, a pena di preclusione della possibilità di usufruire del beneficio:

1. dichiararne il possesso nella domanda di partecipazione;
2. dettagliare le attività svolte nella sezione “ESPERIENZE LAVORATIVE” del curriculum vitae compilato sul portale inPA. La mancata o insufficiente specificazione delle esperienze comporta la non valutabilità dei titoli dichiarati.

La Città metropolitana di Milano si riserva di verificare a campione la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati.

ART. 11 AVVISI E COMUNICAZIONI

L'Amministrazione veicolerà tutte le comunicazioni inerenti alla procedura concorsuale tramite **Portale inPA** e pagina concorsi del sito istituzionale dell'Ente, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I/le candidati/e sono tenuti/e a verificare con regolarità, fino al giorno prima della sessione d'esame, l'eventuale presenza di nuovi avvisi.

ART. 12 GRADUATORIA - PREFERENZE E PRECEDENZE

Il voto complessivo sarà determinato dalla somma dei risultati conseguiti nelle prove scritte ed orale, eventualmente incrementato dal punteggio aggiuntivo per i titoli, per un massimo conseguibile di **63,5 punti**.

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice, secondo l'ordine decrescente di punteggio determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun soggetto.

In caso di *parità di punteggio*, saranno applicate le precedenza e le preferenze previste dall'art. 5, c. 4, del D.P.R. 487/1994, così come modificato con D.P.R. 82/2023 (Allegato B).

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., nella Città metropolitana di Milano, *la percentuale di rappresentatività dei generi* per la qualifica messa a concorso, calcolata al 31 dicembre 2025, è la seguente: 23,78% uomini e 76,22% donne. Essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o) del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., in favore del genere meno rappresentato.

Infine, si applicheranno le *eventuali riserve* di posti come indicate all'art. 4 del presente bando.

La graduatoria di merito, quella risultante dall'applicazione di precedenza e preferenze nonché la **graduatoria finale** saranno veicolate tramite Portale inPA e sul sito dell'Amministrazione.

Il possesso di requisiti che diano diritto a usufruire di precedenza o preferenza nonché di riserva deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso, **a pena di irrilevanza**.

I/le candidati/e che supereranno la prova orale saranno tenuti/e a trasmettere all'Amministrazione, entro i termini e secondo le modalità che verranno specificamente comunicati, la documentazione digitale comprovante il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

La graduatoria finale sarà approvata con Decreto Dirigenziale. L'Amministrazione ne darà comunicazione tramite Portale inPa, Albo pretorio e pagina "Concorsi" del sito istituzionale dell'Ente, con valore di notifica a ogni effetto di legge. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

La graduatoria concorsuale rimarrà valida per il periodo previsto dalla normativa vigente.

ART. 13 ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Città metropolitana di Milano, che gestisce i Centri per l'Impiego tramite il proprio Ente strumentale Afol Metropolitana - Azienda speciale consortile per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro del territorio metropolitano milanese, provvederà all'assegnazione del nuovo personale, che sarà prevalentemente distaccato presso il suddetto Ente.

Prima della sottoscrizione del contratto di assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000. In caso di dichiarazioni non veritiere, il/la dichiarante decadrà dalla graduatoria e da ogni eventuale beneficio conseguito, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. in materia di sanzioni penali.

È obbligatorio che tutti i requisiti dichiarati nella domanda sussistano anche al momento dell'assunzione tramite stipulazione del contratto individuale di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno o più requisiti comporterà l'impossibilità dell'assunzione o la risoluzione del contratto eventualmente già sottoscritto, con conseguente scorrimento della graduatoria.

La documentazione presentata dal/dalla vincitore/trice o idoneo/a sarà utilizzata per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, redatto secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L.

L'assunzione acquisterà carattere di stabilità al termine del periodo di prova, la cui durata è stabilita dalla contrattazione collettiva. È prevista la permanenza del/della dipendente nella sede di prima assegnazione per l'intero periodo previsto dalla normativa vigente.

I/le candidati/e assunti/e potranno essere sottoposti/e a visita medica di idoneità, in conformità alla normativa in materia.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura di ulteriori posti che dovessero rendersi disponibili nel periodo di vigenza della stessa.

L'assunzione del vincitore/della vincitrice e/o idoneo/a per la copertura del posto vacante potrà avvenire solo subordinatamente alle possibilità consentite dalla legge finanziaria, dalla normativa vigente in materia di assunzioni e dalle disponibilità di bilancio dell'Ente.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere alla copertura dei posti, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, qualora sussistano motivate esigenze organizzative.

Decadenza dalla graduatoria

Il/La candidato/a decade dalla graduatoria nei seguenti casi:

- a) rinuncia all'assunzione, sia in riferimento ai posti messi a concorso sia in caso di eventuale scorrimento della graduatoria da parte di Città metropolitana di Milano;
- b) mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione;
- c) mancato superamento del periodo di prova;
- d) dimissioni anticipate dal servizio, licenziamento o altra causa di decadenza dall'impiego;
- e) dichiarazioni non veritiere rese nella domanda di partecipazione al concorso;
- f) sussistenza di condizioni di incompatibilità con l'assunzione presso l'Amministrazione.

ART. 14 NORME DI SALVAGUARDIA

La presente selezione è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34-bis, c. 1 e 2, del D.lgs. 165/2001 in corso di svolgimento; viceversa, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i/le candidati/e possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione. Qualora solo una parte dei posti banditi venisse soddisfatta, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

Ai sensi del D.lgs. 198/2006, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno o dell'altro sesso; Città metropolitana di Milano garantisce parità di trattamento tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso, che costituisce "lex specialis", valgono le norme contenute nel vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano e, per quanto in esso non ulteriormente previsto, il D.P.R. 487/1994 e s.m.i., l'art. 10 del D.L. 44/2021 (convertito in L. 76/2021) nonché le norme concernenti reclutamento e incompatibilità sancite dall'art. 35 e seguenti del D.lgs. 165/2001.

Pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

La Città metropolitana di Milano si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

ART. 15 INFORMAZIONI E CONTATTI

Per informazioni scrivere a ufficiunicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it oppure telefonare ai seguenti numeri: 02/7740 - 4309 - 2456 - 2424 - 6727 dalle ore 8.30 alle ore 16.00 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8.30 alle ore 12.00 del venerdì.

Responsabile del procedimento relativo al presente concorso, ai sensi degli artt. 5 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i., è il dr. Alberto Di Cataldo, Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione.

Il Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione
Alberto Di Cataldo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi T.U. 445/2000, del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate



Città
metropolitana
di Milano

ISTRUTTORE Operatore mercato del lavoro

FAMIGLIA PROFESSIONALE	AMMINISTRATIVA E DI SUPPORTO
PROFILO PROFESSIONALE	ISTRUTTORE OPERATORE MERCATO DEL LAVORO (DELEGA LAVORO)
AREA	ISTRUTTORI

ATTIVITÀ

Eroga i servizi di accoglienza effettuando la profilazione dell'utenza e fornendo informazioni per l'utilizzo dei servizi e delle misure per il lavoro.

Svolge colloqui individuali e di gruppo, utilizzando strumenti e procedure definiti dall'Ente, per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione.

Concorda con gli utenti e predispone i patti di servizio personalizzati utilizzando gli schemi e le procedure predefinite dall'Ente.

Svolge azioni di gestione dei processi per l'attivazione, accompagnamento e tutoring nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti.

Monitora l'esito delle azioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo).

Rileva i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio.

Effettua preselezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti utilizzando quale supporto le banche dati e le applicazioni per l'incontro domanda-offerta.

Favorisce l'incontro domanda-offerta promuovendo i relativi servizi presso i datori di lavoro e ricercando offerte idonee per i lavoratori utenti del servizio.

Nei confronti delle imprese, svolge azioni di informazione in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi, normativa sul mercato del lavoro.

Interviene nelle azioni finanziate dal FSE con attività di gestione e rendicontazione.

Predispone, secondo le direttive dell'Ente, gli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle funzioni proprie dei Servizi per il lavoro pubblici anche con riferimento al collocamento mirato delle persone disabili.

RESPONSABILITÀ E RISULTATI

Autonomia nella gestione delle specifiche attività di competenza.

Responsabilità di risultato relative alle attività svolte, con una significativa ampiezza delle soluzioni possibili sulla base di direttive di massima e procedure predeterminate.

Verifica del continuo aggiornamento delle procedure di lavoro al quadro normativo di riferimento

Responsabilità nella gestione efficiente delle risorse affidate.

Proposizione di soluzioni a problemi di media complessità nella realizzazione delle attività di competenza.

Garanzia di un flusso continuo e preciso di informazioni/dati relativi e alle attività svolte.

RELAZIONI

Relazioni interne di media complessità, prevalentemente di tipo professionale.

Relazioni con le unità dell'ente per la gestione di processi intersettoriali.

Relazioni esterne di tipo professionale di media complessità, anche con l'utenza finale con orientamento all'assistenza e all'esigenza dell'utente esterno.

REQUISITI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO

Diploma di scuola secondaria di secondo grado (maturità) rilasciata da istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico italiano.

REQUISITI PER L'ACCESSO DALL'INTERNO

Si rinvia alle fonti normative regolamentari dell'ente

MANSIONI

Istruttore Operatore nell'ambito del mercato del lavoro

COMPETENZE

CONOSCENZE PROFESSIONALI E CAPACITA'

Conoscenza adeguata dei fondamenti di: diritto privato, diritto pubblico, normativa degli enti locali, normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, procedimento amministrativo, tutela dei dati personali.

Conoscenza adeguata della legislazione statale e regionale in materia di servizi al lavoro, della normativa nazionale e regionale relativa all'inserimento delle persone con disabilità, in materia di servizi ai cittadini ed alle imprese forniti dai Centri per l'Impiego.

Elementi di psicologia del lavoro e delle organizzazioni con particolare riferimento a teorie e tecniche per l'analisi e la valutazione delle soft skill e delle competenze tecnico professionali.

Conoscenza adeguata dei processi e delle metodologie di elaborazione, organizzazione e controllo di dati e informazioni.

Conoscenza delle procedure (anche amministrative) dell'unità organizzativa di competenza.

Conoscenza adeguata dei sistemi di office automation e dei software utilizzati necessari allo svolgimento delle attività.

Conoscenza di almeno una lingua straniera (inglese o francese).

COMPORAMENTI DI CONTESTO

Si rinvia alle fonti normative regolamentari dell'ente

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

I dati personali identificativi e/o sensibili e/o giudiziari, raccolti per l'accesso alle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni, acquisiti attraverso il Portale del Reclutamento inPA, a seguito di specifico consenso rilasciato dall'iscritto/a in occasione dell'invio della domanda di partecipazione a bandi di concorso, o avvisi di mobilità e selezioni, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali,

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano, contattabile ai seguenti riferimenti:

Telefono: **0277401**

Indirizzo PEC: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Indirizzo PEO: protocollo@cittametropolitana.mi.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

È inoltre designato il Responsabile della protezione dei dati, contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it

FINALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E FONTI DEL TRATTAMENTO

Il trattamento viene effettuato con finalità di acquisire i dati personali necessari per l'espletamento delle procedure di reclutamento e assunzione di personale; pertanto, i dati sensibili e/o giudiziari raccolti sono solo quelli indispensabili per l'assolvimento di obblighi di legge in base alle seguenti fonti normative:

D.P.R. 3/1957, D.P.R. 487/1994, D.lgs. 267/2000, D.lgs. 165/2001, L. 145/2002, L. 15/2009, L. 124/2015, D.lgs. 75/2017 e Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano.

EVENTUALI DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Ente si avvarrà come responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici o privati qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI IN UN PAESE TERZO

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati per il tempo necessario per seguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati al piano di conservazione dei documenti dell'Ente.

DIRITTO A RICHIEDERE AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO L'ACCESSO AI DATI PERSONALI E LA RETTIFICA O LA CANCELLAZIONE DEGLI STESSI O LA LIMITAZIONE DEL TRATTAMENTO CHE LI RIGUARDANO O DI OPPORSI AL LORO TRATTAMENTO, OLTRE AL DIRITTO DELLA PORTABILITA' DEI DATI

Ciascuno potrà far valere i suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento, nonché di opposizione nei casi previsti dalla normativa vigente, di fonte nazionale ed europea.

RECLAMO ALL'AUTORITA' GARANTE PER LA PRIVACY

Ciascuno ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy qualora ne ravvisi la necessità.

CONSEGUENZE DEL RIFIUTO DI COMUNICAZIONE DI DATI PERSONALI NECESSARI PER IL RAPPORTO DI LAVORO.

Qualora i dati richiesti non saranno rilasciati, non sarà possibile partecipare alle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni al fine di instaurare un successivo rapporto di lavoro alle dipendenze di Città metropolitana di Milano, dei Comuni ad essa convenzionati o di eventuali altri Enti Pubblici.

PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI RELATIVI AI DATI TRATTATI, ESCLUSIONE DELLA PROFILAZIONE DI CUI ALL'ART. 22 PAR.1 E 4.

Non sussistono processi decisionali automatizzati relativi ai dati trattati, né è prevista la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4.

TITOLI DI PREFERENZA - art. 5 del D.P.R. 487/1994, così come modificato con D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'[articolo 50, c. 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 37, c. 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, c. 1-quinques, del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 73, c. 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 9 agosto 2013, n. 98](#);
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'[articolo 12, c. 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 marzo 2019, n. 26](#);
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

ELENCO SEDI DI SERVIZIO

- CPI Abbiategrasso** - Piazza Vittorio Veneto n. 7
- CPI Bollate** - Via Tito Speri n. 14-18
- CPI Cinisello Balsamo** - Via Martinelli n. 23
- CPI Corsico** - Via Leonardo Da Vinci n. 5
- CPI Legnano** - Via XX Settembre n. 26/30
- CPI Magenta** - Via Fratelli di Dio n. 2
- CPI Melzo** - Via San Martino n. 4
- CPI Milano** - Via Strozzi n. 11
- CPI Milano Boifava** - Via Boifava n. 17
- CPI Milano Jenner** - Viale Jenner n. 54
- CPI Milano Papiniano** - Viale Papiniano n. 58
- CPI Milano Paravia** - Via Paravia n. 26
- CPI Milano Parea** - Via Parea n. 13
- CPI Pioltello** - Via Ugo La Malfa n. 2
- CPI Rho** - Via Villafranca n. 8
- CPI Rozzano** - Via Matteotti n. 33-35
- CPI San Donato Milanese** - Via Ferruccio Parri n. 12

AFOL Metropolitana
Via Soderini n. 24, Milano

Milano SOD - Collocamento Mirato Milano
Via Soderini n. 24, Milano

Città Metropolitana di Milano - Settore Lavoro
Via Soderini n. 24, Milano

È richiesta la disponibilità a presidiare sportelli lavoro, attività, iniziative e progetti promossi dal proprio CPI sul territorio di riferimento, anche in sedi e comuni diversi da quelli indicati.